



Affissa all'Albo Pretorio  
il 5 APR. 2016  
n. 470

## COMUNE DI ISOLA DEL LIRI PROVINCIA DI FROSINONE

### Deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE STRAORDINARIA IN I<sup>A</sup> CONVOCAZIONE  
N.14 DEL 14 Marzo 2016

**OGGETTO:** ESAME ED EVENTUALE APPROVAZIONE MOZIONE PRESENTATA DALL'ASSOCIAZIONE "ETICAMENTE" AVENTE AD OGGETTO: "REFERTO EPIDEMIOLOGICO PER LA CONOSCENZA DELLO STATO DI SALUTE DELLA COMUNITA".

L'anno duemilasedici il giorno quattordici del mese di marzo alle ore 16:37 e in prosieguo nella Sala Consiliare del Comune di Isola del Liri, appositamente convocata, mediante inviti consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
01	QUADRINI VINCENZO		X	9	D'ORAZIO VINCENZO	X	
1	QUADRINI MASSIMILIANO	X		10	CARINGI ANGELO	X	
2	D'AMBROSIO SARA	X		11	MARZIALE LUCIO	X	
3	PALLESCHI LAURA	X		12	DI PUCCHIO ANTONELLA		X
4	PANTANO ILARIA	X		13	MANCINI ANGELA	X	
5	SCALA GIANNI		X	14	TOMASELLI MAURO	X	
6	MANCINI MONICA	X		15	TROMBETTA GIORGIO		X
7	ROMANO FRANCESCO	X		16	ALTOBELLI ENZO	X	
8	ROMANO PIERLUIGI	X					

Consiglieri presenti n. 13 Assenti n.4

Presiede il Presidente Vincenzo D'Orazio

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, ed invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione ( art. 97, comma 4, del T.U.O.E.L. n. 267/2000 ) il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Dott. Ettore Salvati.

Viene giustificata l'assenza dei Consiglieri Comunali: Quadrini Vincenzo, Di Pucchio Antonella, Trombetta Giorgio, Scala Gianni.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Ilaria Pantano , Romano Pierluigi e Tomaselli Mauro.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione degli intervenuti sulla presente proposta di deliberazione, di cui all'allegato verbale trascritto a seguito di avvenuta registrazione, altresì riprodotto su cd è depositato in formato cartaceo agli atti di ufficio e pubblicato sul sito istituzionale del Comune con apposito link.

Vista la mozione presentata dall'associazione "*EticaMente*", prot. 12072 del 29.07.2015, avente ad oggetto: "*Referto epidemiologico per la conoscenza dello stato di salute della comunità*", allegata al presente atto.

Con votazione, legalmente resa che ha avuto il seguente esito:

Astenuti: 03 (Altobelli, Tomaselli, Angela Mancini); Favorevoli: /////  
Contrari: 10;

NON APPROVA

**Oggetto: Esame ed eventuale approvazione mozione presentata dall'Associazione "EticaMente" avente ad oggetto: "Referto epidemiologico per la conoscenza dello stato di salute della comunità"**

PRESIDENTE: passo la parola all'assessore Marziale. ASSESSORE MARZIALE: io ripeto le premesse di prima di ordine generale. Rispondendo un attimo al problema sollevato da Angela Mancini sulla comunicazione voglio dire questo non a difesa della presidenza, ma è chiaro che nel momento in cui entra all'atto nel protocollo del comune di Isola del Liri è una semplice lettera, è una semplice comunicazione al sindaco, o non so a chi viene indirizzata. L'obbligo di darlo, praticamente di inviarlo ai consiglieri scatta solo nel momento in cui viene deciso che di questo argomento si parla in consiglio comunale. Anche a me. Come consigliere comunale io ignoravo l'esistenza di questo atto all'interno del protocollo del comune di Isola del Liri. Nel momento in cui invece c'è la convocazione del consiglio allora viene mandato. Non è un ritardo. È semplicemente che si è deciso di porre questa tematica all'attenzione del consiglio comunale e quindi viene comunicato al consiglio. Su questo secondo punto, sul referto epidemiologico, eccetera, voglio dire questo. Intanto c'è una premessa forse che è errata. Per esempio nel dispositivo si fa formale richiesta al sindaco quale garante della salute pubblica dei cittadini affinché provveda a porre in essere nelle sedi opportune tutti gli atti, le richieste, le iniziative necessarie alla pubblicazione annuale dei dati statistici aggregati di incidenza e prevalenza di patologie cause di mortalità, eccetera. Io voglio dire che il sindaco non è il garante della salute pubblica dei cittadini. Il sindaco da cento anni, forse era un regio decreto, ha delle competenze in materia di ordine pubblico e materia di pubblica sanità a porre in essere delle ordinanze di carattere urgente. Che significa questo. Se c'è un'epidemia di colera il sindaco chiude tutta la città. Provengono da un'altra epoca politica culturale queste tematiche, sia di ordine pubblico, sia di sanità pubblica del sindaco. In realtà il sindaco oggi non ha o quasi nessun potere pratico in queste materie. La sanità in Italia è gestita dalle Asl, è gestita dalla Regione Lazio, solo in piccola parte del Ministero della salute. Non diamo al sindaco poteri, oneri, responsabilità che non gli appartengono perché non ha nessun potere pratico di incidenza su queste cose. Qualcuno magari dice per fortuna... anche i nostri ospedali, le nostre strutture sanitarie non sono nostre, stanno nel territorio o non stanno nel territorio del comune ma vengono gestito da organismi tecnici a ciò deputati da molti anni, ormai da quarant'anni, le Asl, eccetera. Quindi la contrarietà, lo dico subito, a questa... perché poi i documenti uno se li approva li deve fare. Il sindaco secondo me neanche sa dove andare a prendere questi dati sulla mortalità. Poi dovrebbe essere anche un sindaco... magari il nostro lo è pure per altri motivi, ma non ha nemmeno le capacità tecniche di valutazione o anche le capacità di raccolta, di incasellamento, di pubblicazione di questi dati. Non possiamo assegnare delle responsabilità di questo tipo perché sono cose serie. Noi qua mi sembra approvammo un qualcosa sul registro tumori. Di fatto non è partito. Perché è difficile far partire queste cose se non c'è un intervento appunto di quegli organismi che hanno invece il polso della situazione, perché le cause di decesso per esempio negli ospedali... perché ormai quasi tutti moriamo negli ospedali. Quindi è lì che si crea la banca dati e anche la possibilità di conoscere le cause di mortalità, il referto epidemiologico. Oltre un certo allarmismo, e chiudo, dico sempre che forse il nostro mondo ha tante cose che non vanno, eccetera, però oggi vedo che c'è una vita media lunghissima.

Culturalmente è rimasta questa cosa, si dice sarà un mondo di vecchi. Io dico per fortuna. Cioè una cosa buona viene vista e presentata come una cosa negativa. Sarebbe brutto vivere in un mondo solo di giovani perché si vede che si muore subito. Invece qui viviamo più di ottant'anni ormai quasi tutti. Questa è la verità. Non gettiamo allarmismi ingiustificati. La vita media ma anche negli ultimi venti o trent'anni si è allungata in maniera significativa. Questo grazie alla scienza, grazie a tante cose, a stili di vita che sono migliorati. Ormai ognuno credo utilizza prodotti di un certo tipo da un punto di vista alimentare, cosmetico, eccetera. Diciamo che c'è una maggiore attenzione. Però, ecco, possiamo fare tutte le valutazioni che vogliamo ma io mi trovo in difficoltà e voterò no ad assegnare responsabilità di questo tipo a chi non sarebbe in grado in nessun modo non dico di garantirle ma neppure di iniziare a fare un registro di questo tipo. PRESIDENTE: grazie assessore Marziale. Ha chiesto di intervenire Tomaselli. Prego. CONSIGLIERE TOMASELLI: sono quasi d'accordo con lui che il sindaco se ne deve occupare poco qua. È chiaro perché proprio pochi minuti fa ho ricevuto un messaggio dove dicono che si stanno prendendo pure l'Hospice di Isola del Liri e lo stanno privatizzando in una clinica del San Raffaele. Insomma spero che non sia vero questo perché il sindaco comunque ha votato l'atto aziendale che è la fine della sanità locale. Ed era un voto importantissimo, rappresentava 12.000 abitanti. Noi abbiamo chiuso un ospedale per Sora. Sora ormai si svuoterà. Sarà un cronicario. È chiaro. Quindi ha delle precise responsabilità. Però il sindaco per il rapporto epidemiologico è importante saperlo perché ti dice le cause del tumore. Questo registro tumori a me sembra che lo richiese la Di Pucchio, non ricordo bene. Però lo deve fare la Asl. Con tutti questi burocrati che ci stanno, direttore dipartimentale, direttore di distretti, direttore della Asl che si danno € 120.000 l'anno di stipendio; € 10.000 al mese. Il rapporto dei tumori perché non ce lo danno? È sbagliato secondo me, ha ragione lui per come è stata impostata questa cosa. L'ho letta stamattina. Però è una cosa importante questa. I tumori vescicali, il tumore della mammella. C'è un'incidenza e significa che c'è qualcosa, una causa che agisce in questo territorio. E tutti se ne fregano. Su questa cosa ha ragione, è stata impostata male. Io mi astengo, però è vero. Che il sindaco non deve fare niente sulla sanità è meglio di no. Ha votato l'atto aziendale a favore di Roma e di Latina. Con il sindaco di Forza Italia. Che fa sempre l'attore quello. Il sindaco di Forza Italia che è il capo... e io stavo là a tutti gli atti aziendali. Ho detto di non votare perché sennò sono guai. E Mauro Tomaselli vi schiatta, perché io non mi fermo mai. Hanno votato contro la nostra provincia, contro il nostro territorio e contro i nostri cittadini. Non ci stanno posti letto e noi siamo fermi con l'ambulanza ore ed ore perché non ci stanno posti letto perché sono a Roma e a Latina. Hanno chiuso pure il laboratorio di analisi, figurati. Va bene, comunque io mi astengo. Grazie. PRESIDENTE: grazie consigliere Tomaselli. Ci sono altri interventi? Passiamo al voto. Chi si astiene? 3 astenuti; Altobelli, Mancini, Tomaselli. Chi è favorevole? Chi è contrario? 10. Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno.

EticaMente



02/12/10

Isola del Liri, li 28/07/2015

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI  
Protocollo n° 0042072  
del 29/07/2015 ENTRATA  
0 201500 120728

Alla cortese attenzione

Per conoscenza  
Per conoscenza

Spett.le Amministrazione  
Città di Isola del Liri  
Sig. Sindaco Vincenzo Quadrini  
Segretario Generale  
Consiglieri di maggioranza e opposizione

**OGGETTO: MOZIONE REFERITO EPIDEMIOLOGICO PER LA CONOSCENZA DELLO STATO DI SALUTE DELLA COMUNITA**

L'Associazione EticaMente, condividendo il principio di tutela della salute ambientale, umana e animale e di concerto con:

- Il Sig. Stefano Venditti, membro della stessa associazione, attivista del Movimento 5 Stelle operante nel gruppo "Isola del Liri in Movimento"
- Il Sig. Giacomo Dell'Unto segretario dei Giovani Democratici di Isola del Liri.

Promuove nei territori della Regione la Mozione di cui all'oggetto.

**PREMESSO CHE**

L'art 2 della Carta Costituzionale recita: "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità (...)". Dalla lettura combinata dell'articolo 32 Cost. riguardante la *Tutela del diritto della salute*, la giurisprudenza ha ricavato un diritto alla salubrità dell'ambiente a intendersi come protezione e preservazione della condizioni indispensabili o anche solo propizie alla salute dell'uomo.

All'art 13 della Legge 23 dicembre 1978, n.833 "sono attribuite ai comuni tutte le funzioni amministrative in materia di assistenza sanitaria e ospedaliera che non siano espressamente riservate allo Stato e alle regioni. I comuni esercitano le funzioni di cui alla presente legge in forma singola o associata mediante le autorità sanitarie locali, ferme restando le attribuzioni di ciascun Sindaco quale autorità sanitaria locale.

All'art 9, comma 1, del DL 322 del 6 settembre 1989, "i dati raccolti nell'ambito di rilevazioni statistiche comprese nel programma statistico nazionale da parte degli uffici di statistica non possono essere esternati se non informa aggregata, in modo che non se ne possa trarre alcun riferimento relativamente a persone identificabili e possono essere utilizzati solo per scopi statistici".

All'art 110, comma 1, del Decreto Legge del 6 giugno 2003, n.196 (Ricerca medica, biomedica ed epidemiologica), "il consenso dell'interessato per il trattamento dei dati idonei a rivelare lo stato di salute, finalizzato a scopi di ricerca scientifica in campo medico, biomedico o epidemiologico, non è necessario quando la ricerca è prevista da un'espressa disposizione di legge che prevede specificatamente il trattamento, ovvero rientra in un programma di ricerca biomedica o sanitaria (.....)".

All'art 3-sexties, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, per quanto attiene il diritto di accesso alle informazioni ambientali e di partecipazione a scopo collaborativo, in attuazione della Legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni, e delle previsioni della Convenzione di Aarhus, ratificata dall'Italia con la Legge 16

marzo 2001, n.108, e ai sensi del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n.195, chiunque, senza essere tenuto a dimostrare la sussistenza di un interesse giuridicamente rilevante, può accedere alle informazioni relative allo stato dell'ambiente e del paesaggio nel territorio nazionale.

Come è noto, nei territori a forte pressione antropica sono presenti numerosi fonti di rischio ambientale che causano danni alla salute pubblica agendo in modo moltiplicativo oltre che additivo attraverso la diffusione delle sostanze tossiche oltre che cancerogene. Si tratta di industrie, impianti di produzione energetica e trattamento rifiuti, traffico veicolare, ecc che emettono, non solo in atmosfera ma in tutte le matrici ambientali, un mix di inquinanti costituiti da polveri, gas, radiazioni, ecc. Ci sembra quindi urgente che le conoscenze epidemiologiche sull'intera popolazione siano tempestive, complete, rigorose, periodiche e trasparenti.

Il referto epidemiologico è il dato aggregato o macrodato corrispondente alla valutazione dello stato di salute complessivo di una comunità che si ottiene da un esame epidemiologico delle principali informazioni relative a tutti i malati e a tutti gli interventi sanitari di una popolazione in un preciso ambito temporale, attraverso la valutazione dei dati epidemiologici correnti.

Il referto epidemiologico si basa sull'esame ("conteggio") di tutti i deceduti e dei nuovi malati (es, malformazioni neonatali, complesso dei deceduti, complesso dei tumori ecc) diagnosticati in una specifica comunità come può essere un gruppo di lavoratori o i residenti in particolari aree in un ben definito periodo di tempo.

Il referto epidemiologico consentirà ogni anno di avvalersi di un affidabile, economico e verificabile punto d'osservazione per effettuare un check-up standardizzato sulla salute collettiva. Basterà confrontare il valore realmente osservato con quello atteso (standard) nei livelli della salute globale della popolazione comunale. Il confronto dei valori degli analoghi indicatori con i comuni non inquinati, della provincia e/o della regione, sarà indispensabile per quantificare con ragionevole precisione le differenze nello stato di salute della popolazione:

Il R.E. è basato esclusivamente sui dati già presenti in formato elettronico (ricoveri, mortalità, diagnosi ecc) e potrà estendersi ad altri parametri già monitorati (utilizzo di farmaci ecc), a specificare categorie e territori.

I dati ricorrenti riguardanti l'epidemiologia e sono presenti negli assessorati della salute, nelle ASL, negli ambulatori medici e negli ospedali. Sono informatizzati, codificati e riferiti ad ogni individuo che abbia avuto contatti con strutture socio sanitarie pubbliche o private. All'interno dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) confluiscono tutti i dati di flusso territoriali che vengono aggregati e resi pubblici su scala regionale e nazionale. Attualmente tali dati non sono utilizzati in modo sistematico, continuo ed applicato all'epidemiologia, ma servono solo per scopi amministrativi, economici e statistici. In questo contesto il Medico di Medicina Generale (MMG) potrebbe svolgere un ruolo cruciale, sia come attore (fornitore di dati relativi alla sua esperienza), sia come utente, perché questo strumento potrebbe consentirgli una maggiore conoscenza della situazione da cui proviene il paziente che ha in cura, favorendo la diagnosi e offrendo utili elementi per agire in ambito preventivo.

#### RISULTA CHE

Ad oggi l'Amministrazione comunale conosce parzialmente lo stato di salute complessivo della collettività che la compone. Tale lacuna non agevola il comune a programmare scientificamente tutte quelle attività che vanno a condizionare direttamente o indirettamente (piani produttivi, piani del traffico, espansioni urbanistiche ecc) la salute dei cittadini.



**CONSIDERATO CHE**

Il Referto epidemiologico offre a questa Amministrazione l'opportunità di avere dati statistici relativi al proprio territorio senza aspettare costosi e saltuari studi epidemiologici. La consapevolezza di conoscere lo stato di salute di un'intera comunità offre ai cittadini e alle strutture mediche locali un utile mezzo di prevenzione sanitaria.

**TUTTO CIO' PREMESSO**

L'associazione Eticamente di concerto con:

- Il Sig. Stefano Venditti, membro della stessa associazione, attivista del Movimento 5 Stelle operante nel gruppo "Isola del Liri in Movimento,
- Il Sig. Giacomo Dell'Unto segretario dei Giovani Democratici di Isola del Liri,

**FANNO FORMALE RICHIESTA ED IMPEGNANO**

Il Sindaco quale garante della salute pubblica dei cittadini, affinché provveda a porre in essere, nelle sedi e presso gli enti competenti (Asl, negli ambulatori medici, negli ospedali e negli Istituti di Statistica), tutti gli atti, le richieste e le iniziative necessarie alla pubblicazione annuale dei dati statistici aggregati di incidenza e prevalenza di patologie e di cause di mortalità al fine di ottenere il referto epidemiologico della popolazione del Comune di Isola del Liri (FR).

Il Sindaco, la Giunta e i Responsabili di servizio dei settori di competenza a provvedere all'acquisizione, presso l'Istituto Nazionale di Statistica, dei dati aggregati non sensibili relativi alla salute della popolazione di Isola del Liri FR.

Il Sindaco, la Giunta ed i responsabili di servizio dei settori di competenza a valutare, una volta ottenuti i dati statistici, le attività antropiche che possano aver condizionato il tasso di morbilità e/o decesso della popolazione, programmando e pianificando, eventualmente, l'abbassamento degli impatti antropici sulle matrici ambientali o altre iniziative di prevenzione primaria.

Il Sindaco, La Giunta Comunale e i Responsabili di servizio dei settori di competenza a discutere la mozione nel prossimo Consiglio Comunale.

Con osservanza

Stefano Venditti

*Stefano Venditti*

Giacomo Dell'Unto

*Giacomo Dell'Unto*

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Vincenzo D'Orazio

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott. Ettore Salvati

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nel sito internet del Comune di Isola del Liri [www.comune.isoladelliri.fr.it](http://www.comune.isoladelliri.fr.it) – Sez. Albo Pretorio “On Line” il giorno 5 APR 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Isola del Liri, li 5 APR 2016

Il Responsabile dell'Albo Pretorio  
F.to Sig.ra Anna Maria Fiorelli

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Ettore Salvati

---

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Isola del Liri li, 5 APR 2016



Il Segretario Generale  
Dott. Ettore Salvati

---

Il sottoscritto Segretario Comunale

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Il Segretario Generale  
Dott. Ettore Salvati